

BARLETTA L'INCONTRO OGGI NELLA SALA SANT'ANTONIO

Ernest Simoni le torture e il pianto del papa La storia nel libro di Muolo

di GIUSEPPE DIMICOLI

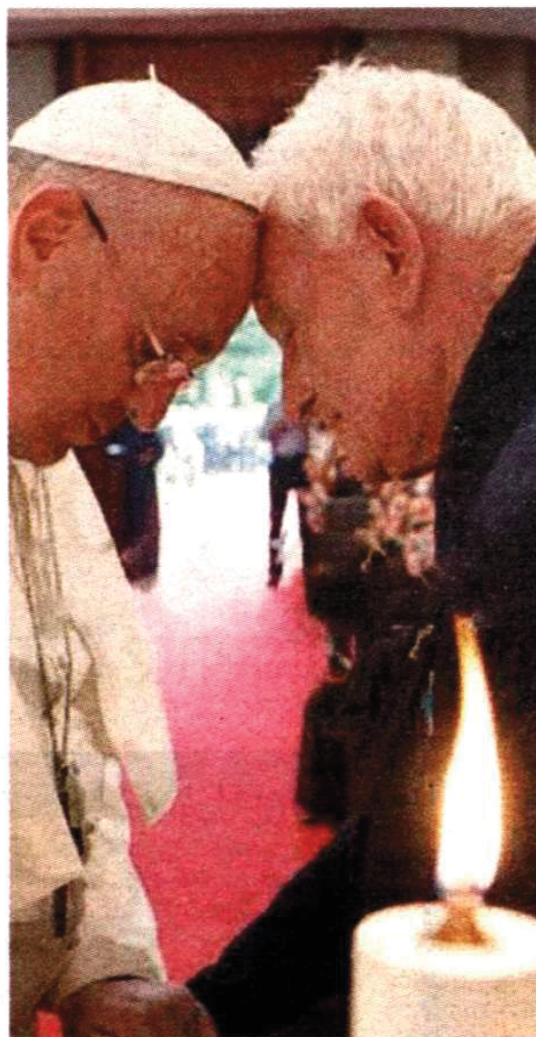
«**D**on Ernest Simoni. Dai lavori forzati all'incontro con Francesco» - edizioni Paoline - scritto da Mimmo Muolo, vaticanista di Avvenire, è un libro che offre una struggente lezione di vita. Quella vita che diventa sinonimo di fede anche contro la forza della morte. Ernest Simoni, sacerdote albanese, è stato costretto al carcere e ai lavori forzati dal regime comunista dal 1963 al 1981, divenuto cardinale nel 2016 per volontà di Papa Francesco.

E allora è opportuno che proprio per interiorizzare tutto questo non ci si lasci sfuggire l'occasione di ascoltare proprio dalla viva voce del cardinale quanto accaduto.

Infatti don Ernest, così ama farsi chiamare, sarà oggi a Barletta insieme a Mimmo Muolo per la presentazione del libro. In mattinata, nella Sala della Comunità S. Antonio, incontro con gli studenti delle scuole cittadine, a cura del Forum Associazioni per la Cultura. Alle 9.30, afflusso degli stu-

denti, alle 10, accoglienza del Cardinale, saluto delle autorità civili e religiose. Alle 10.30, «Costruire un 'uomo nuovo', l'Albania di Enver Hoxha», interventi di: Mons. Angelo Massafra, Arcivescovo di Scutari-Pult, Mons. Filippo Salvo, Vicario Episcopale di Barletta, Luigi Di Cuonzo, Forum delle Associazioni per la Cultura. In concattedrale alle 19.30, celebrazione eucaristica presieduta dal Card. Ernest Simoni e concelebrata e concelebrata da Mons. Angelo Massafra, Arcivescovo di Scutari-Pult.

«Penso che il lettore dalla lettura di questo libro possa interiorizzare una grande lezione di storia prima di tutto e vale per tutti credenti e non credenti - ha affermato Mimmo Muolo -. Tutto questo perché quello che è avvenuto in Albania è una sorta di Sliding Doors, ovvero porte scorrevoli, tra l'Albania e l'Italia».



INSIEME Ernest Simoni con papa Francesco

«Per chi crede vi è una grande lezione di umanità e fedeltà alle promesse fatte. Tutto questo perché don Ernest Simoni con tutti gli altri sacerdoti di cui parlo nel libro e che non sono sopravvissuti hanno dimostrato con il loro esempio concreto e non con le chiacchiere di aver fatto una promessa, ovvero quella di essere sacerdoti di Cristo, anche innanzi a minacce estreme come quelle della vita stessa. Non sono tornati indietro per niente e per questo per la Chiesa sono dei martiri».

Muolo, inoltre, in merito al meraviglioso momento delle lacrime di papa Francesco mentre abbraccia don Ernest Simoni dopo l'abbraccio precisò che: «È stato commovente per tutti. Quello era l'ultimo incontro che il papa faceva in quel giorno e tutti pensavamo che non fosse tra i più importanti della giornata. Ad un certo punto ci siamo accorti che il papa stava piangendo ed è stata una sorpresa per tutti vedere questo papa piangere alla luce del fatto che è un papa forte. Anche Francesco innanzi alla testimonianza di don Ernest in una certa maniera ha ceduto a livello emozionale. Ed è stato un momento molto bello che ha dimostrato la grande umanità di questo pontefice. Personalmente assistere a quelle lacrime e quell'abbraccio è stato un momento di grande commozione per tutti».

ALBANESE

L'attuale cardinale
costretto ai lavori forzati
dal regime comunista